



ITALIA

## COMUNE DI MIRA

Biblioteche comunali

### PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BIBLIOTECHE CONDIVISE: IN BIBLIOTECA PER FARE COMUNITÀ

#### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

BIBLIOTECHE CONDIVISE: IN BIBLIOTECA PER FARE COMUNITÀ

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

Area di intervento: 9 - Attività interculturali

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:****OBIETTIVO GENERALE**

L'obiettivo generale del progetto "Biblioteche condivise: in biblioteca per fare comunità" è quello di contribuire alla coesione della comunità mirese. Tale obiettivo viene perseguito attraverso un coinvolgimento dei cittadini mirese under 14 e over 65 e dei cittadini stranieri per avviare uno scambio di esperienze, la condivisione di tradizioni, memorie e bagaglio culturale e il superamento di stereotipi e pregiudizi, per contribuire alla definizione di un'identità della comunità che tenga conto delle diverse componenti, in parziale continuità con le attività previste dai progetti di SCU "Teen zone: biblioteca per giovani lettori riluttanti" il cui avvio è avvenuto in data 13 novembre 2017 (conclusosi nel mese di novembre 2018) e "New libraries: biblioteche per il futuro" il cui avvio è previsto per il 15/01/2019. Alla luce di quanto sopra, pensiamo pertanto di sviluppare le seguenti linee di progetto:

**1. Inclusione sociale**

Uno dei compiti chiave delle biblioteche sarà quello di favorire l'accesso ai processi di fruizione e produzione culturale da parte di fasce sempre più ampie e diverse della popolazione, come ad esempio i nuovi cittadini provenienti da altre parti del mondo a seguito di fattori migratori, in modo da alimentare le occasioni di partecipazione, di scambio e di confronto. Spesso le istituzioni culturali – che dovrebbero essere un potenziale fattore di coesione - attuano programmi auto-referenziali che tendono a rivolgersi sempre allo stesso tipo di pubblico, rendendo difficile l'apertura a nuovi protagonisti e a nuove espressioni culturali. Le biblioteche comunali, con ampi orari di apertura, libero accesso, radicamento nel territorio e patrimonio multiculturale, hanno delle caratteristiche che le rendono adatte a favorire la coesione e l'inclusione sociale, attuando specifici interventi culturali e mettendo a disposizione un sempre maggior numero di strumenti utili a creare una società accogliente, pluralista e collaborativa.

## 2. Identità della comunità mirese

Un secondo compito sarà quello di contribuire alla definizione della nuova matrice socio-culturale della collettività, quell'insieme di elementi che ne contraddistinguono la storia, le tradizioni, la lingua, la religione, gli usi e i costumi, gli stili di vita, i modelli e l'organizzazione della vita sociale, economica e politico-istituzionale su cui si costruisce l'identità collettiva di una comunità.

Cercheremo di stimolare e potenziare il senso di appartenenza, provando a far dialogare giovani e anziani, immigrati e persone native del luogo, attraverso la condivisione delle esperienze e del bagaglio culturale di tutti.

## 3. Lettori si diventa

L'allontanamento dalla lettura e dal libro sta interessando fasce di popolazione sempre più ampie. Fatti salvi i casi eclatanti di libri veicolati sul mercato editoriale da altri media (come i libri scritti da bloggers e youtubers), la letteratura contemporanea, così come quella che definiamo classica, sembrano non essere più in grado di svolgere quel ruolo formativo e identitario svolto per decenni nei confronti di generazioni di giovani. Il libro e la lettura, la letteratura e la poesia, la cultura e l'apprendimento, così come li abbiamo sempre conosciuti, appartengono ad una dimensione solida, e non riescono ad adattarsi alla mutevole dimensione liquida odierna, soprattutto in virtù del fatto che la componente "tempo" richiesta per la loro fruizione è più densa, più lenta, meno frenetica, meno rapida delle modalità di fruizione di altri media.

Ma mentre le generazioni precedenti, che non sono native digitali, hanno avuto la possibilità di conoscere e sedimentare abitudini solide, e, pur con grandi difficoltà, sono riuscite a compensare/mediare tra passato/presente/futuro in una linea di continuità, le nuove generazioni sono le prime ad essere nate nella liquidità contemporanea. Bisogna tener presente che la pratica della lettura rappresenta un discrimine non soltanto culturale, ma anche economico. Essa è strettamente collegata alla possibilità di accesso alle risorse informative e, più in generale, a livelli accettabili di soddisfazione individuale ed economica. Per questi motivi, uno degli obiettivi principali delle biblioteche sarà quello di mettere in campo strategie articolate per contrastare l'abbandono della lettura.

Misuratori dell'obiettivo generale:

### 1) CITTADINI STRANIERI IN BIBLIOTECA

Descrizione: Aumentare il numero di cittadini stranieri che annualmente frequentano i servizi bibliotecari.

Attualmente il numero di cittadini stranieri che frequenta i servizi bibliotecari non viene rilevato, ma si tratta comunque di un numero estremamente esiguo, determinato principalmente da persone provenienti da paesi nei quali l'utilizzo della biblioteca è un elemento consolidato (Nord-Europa, paesi anglosassoni).

Introdurremo una modalità di rilevazione del paese di origine, al fine di verificare mese per mese l'impatto del progetto e il numero di cittadini stranieri in biblioteca alla fine dei 12 mesi.

### 2) ANZIANI IN BIBLIOTECA

Descrizione: Aumentare il numero di cittadini over 65 in biblioteca.

I cittadini over 65 iscritti ai servizi bibliotecari al 31/12/2018 è di 1563 su 9184 residenti, cioè una quota pari a circa il 17% della popolazione.

Attraverso il progetto contiamo di migliorare questo valore, portandolo al 25% al termine del progetto.

### 3) GIOVANI IN BIBLIOTECA

Descrizione: Aumentare il numero di giovani dai 12 ai 16 anni in biblioteca e il loro numero di prestiti librari.

I ragazzi in questa fascia di età iscritti ai servizi bibliotecari al 31/12/2018 sono di 1868, e nel 2018 hanno preso in prestito 4697 documenti (2,5 prestiti persona/anno). A titolo comparativo, le persone iscritte ai servizi bibliotecari nella fascia di età da 40 a 49 anni sono 4256 e nel 2018 hanno preso in prestito 19.194 documenti (4,5 prestiti persona/anno).

Attraverso il progetto contiamo di aumentare del 15% il numero di iscritti ai servizi bibliotecari in questa fascia di età portando nel contempo il numero di prestiti persona/anno ad almeno 3,5.

#### STRUMENTI OPERATIVI

Gli strumenti operativi del progetto saranno i seguenti:

- 1) Il patrimonio libraio delle biblioteche;
- 2) Il patrimonio multimediale delle biblioteche;
- 3) Il portale web "MiraCuBi";
- 4) Il software per la gestione integrata delle biblioteche "Bibliowin";
- 5) Lo spazio bimbi 0-3 anni presso la biblioteca di Oriago;
- 6) L'Auditorium della biblioteca di Oriago (150 posti) con possibilità di proiezioni cinematografiche.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Con il progetto "BIBLIOTECHE CONDIVISE: IN BIBLIOTECA PER FARE COMUNITÀ da attuarsi indicativamente nell'anno 2020, e il conseguente inserimento dei 6 volontari di Servizio civile universale nello staff delle biblioteche comunali, ci poniamo i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivi specifici riguardanti la linea di progetto "Inclusione sociale":

L'inclusione sociale in una società sempre più governata dall'informazione e dal sapere, la povertà culturale e il mancato accesso alle fonti della conoscenza, così come l'incapacità di esprimere una propria visione del mondo e una cultura autonoma, rendono problematico l'inserimento nel contesto sociale e danno vita a un circolo vizioso che si alimenta sempre più. L'esclusione sociale e culturale, oltre a generare emarginazione, pone un serio limite alla crescita pluralistica della società e costituisce una minaccia per la convivenza pacifica. Le biblioteche devono sempre di più diventare il luogo dove le differenze vengono eliminate, siano esse di carattere economico, sociale o etnico. Nell'ambito della linea di progetto "Inclusione sociale" verranno organizzate delle attività specificatamente mirate all'integrazione, in particolar modo per la popolazione straniera residente nel comune di Mira. Si prevede di utilizzare per queste attività lo spazio bimbi 0-3 anni e l'Auditorium della biblioteca di Oriago, con l'organizzazione di:

1) Momenti di incontro per madri straniere nello spazio bimbi che prevedano:

Socializzazione per bambini da 0 a 3 anni; Socializzazione per genitori; Creazione di spontanee reti di supporto tra i genitori.

Misuratori dell'obiettivo specifico: A partire dal sesto mese di servizio realizzare almeno un incontro settimanale per bambini da 0 a 3 anni; A partire dal sesto mese di servizio realizzare un incontro quindicinale per genitori e attivare una rete di supporto per genitori.

2) Proiezioni cinematografiche per cittadini stranieri con proiezione di film in lingua originale (ad esempio romeno e russo).

Misuratori dell'obiettivo specifico: Entro i primi 6 mesi di servizio aver realizzato almeno un ciclo di proiezioni di 4 film in lingua originale su tematiche legate all'integrazione. Entro la fine del servizio aver realizzato almeno un ulteriore ciclo di proiezioni di 4 film in lingua originale su tematiche legate all'integrazione.

3) Creazione di un gruppo di lavoro di cittadini stranieri per costituire un think tank per lo sviluppo delle strategie di intervento delle biblioteche rispetto all'integrazione dei cittadini stranieri.

Misuratori dell'obiettivo specifico: A partire dal quarto mese di servizio realizzare un incontro quindicinale del gruppo di lavoro per elaborare strategie di integrazione e proposte di attività;

4) Creazione di percorsi multimediali sul tema dell'integrazione e sulle culture dei paesi di origine da pubblicare sul portale web delle biblioteche "Miracubi" ([www.miracubi.it](http://www.miracubi.it)).

Misuratori dell'obiettivo specifico: Entro i primi 6 mesi di servizio aver realizzato aver realizzato e pubblicato sul sito web Miracubi almeno 2 percorsi multimediali. Entro la fine del servizio aver realizzato almeno ulteriori 2 percorsi multimediali.

Obiettivi specifici riguardante la linea di progetto "Identità della comunità mirese:

L'integrazione tra i cittadini miresi over 65, portatori della memoria e custodi delle tradizioni, con i più giovani e con i cittadini stranieri, può diventare il motore per il miglioramento del senso di appartenenza alla comunità. Si prevede di utilizzare per queste attività sia la biblioteca di Mira che la biblioteca di Oriago, con l'organizzazione di:

5) Creazione di un gruppo di lavoro di cittadini over 65;

Misuratori dell'obiettivo specifico: A partire dal quarto mese di servizio realizzare un incontro quindicinale del gruppo di lavoro per elaborare strategie di cooperazione tra i vari gruppi sociali e proposte di attività;

6) Creazione di percorsi multimediali sul tema dell'identità culturale e sulle tradizioni miresi da pubblicare sul portale web delle biblioteche "Miracubi" ([www.miracubi.it](http://www.miracubi.it)).

Misuratori dell'obiettivo specifico: Entro la fine del servizio aver realizzato e pubblicato sul sito web Miracubi almeno 4 percorsi multimediali.

Obiettivi specifici riguardanti la linea di progetto "Lettori si diventa":

Come biblioteche pubbliche, la nostra missione nei confronti degli adolescenti è ben delineata nelle Linee guida IFLA (International Federation of Library Associations) per i servizi per giovani adulti nelle biblioteche pubbliche: "In relazione ai servizi per adolescenti, la missione della biblioteca è di aiutarli a superare la transizione tra l'infanzia e l'età adulta fornendo insieme accesso alle risorse e condizioni ambientali che, rispondendo ai loro specifici bisogni, ne favoriscano lo sviluppo intellettuale, affettivo e sociale.... La biblioteca aiuta i giovani adulti ad acquisire le competenze necessarie per accedere efficacemente a tutte le risorse della biblioteca e diventare esperti nell'ambito dell'informazione e dell'informatica...La biblioteca favorisce lo sviluppo dei giovani offrendo loro l'opportunità di partecipare alla progettazione e alla realizzazione dei programmi e dei servizi ad essi dedicati e fornendo loro occasioni per essere di aiuto ad altri come volontari".

Si prevede di pertanto di realizzare le seguenti iniziative sia presso la biblioteca di Mira che presso la biblioteca di Oriago:

Attivazione di Gruppi di lettura: un Gruppo di Lettura (GdL) è formato da persone che leggono un libro (o più d'uno) insieme. La lettura dei partecipanti a un GdL è silenziosa e privata. Poi viene condivisa: si parla del libro, se ne approfondiscono i temi, si condividono le emozioni provate. Il GdL valorizza la lettura e la discussione come strumento di apertura agli altri e di dialogo tra diverse visioni e scritture del mondo. Un gruppo di lettura non fa, dunque, letture di gruppo. Si parla di "lettura condivisa" per distinguerla, appunto, dalla lettura di gruppo. L'esperienza di questi anni di attività dei vari gruppi di lettura esistenti ha evidenziato il ruolo decisivo delle biblioteche pubbliche nell'organizzare i GdL, nel fornire loro "la casa", nel procurare i libri, nell'offrire il lavoro dei facilitatori. Il gruppo di lettura verrà attivato presso entrambe le biblioteche e sarà dedicato in via esclusiva ai destinatari del progetto.

Misuratori dell'obiettivo specifico: Si prevede l'avvio dei GdL (1 presso la biblioteca di Mira e 1 presso la biblioteca di Oriago) a partire dal sesto mese dalla partenza del progetto.

7) Realizzare "Book-nic: pic-nic letterari": Il book-nic è un momento di condivisione della lettura immerso nella natura, con un pic-nic per creare la festa attorno ai libri e la gioia di leggere assieme in un ambiente non formale.

Misuratori dell'obiettivo specifico: Si prevede la realizzazione di almeno 2 book-nic con i ragazzi, da tenersi nei parchi cittadini.

8) Festa della lettura

Da tenersi presso la biblioteca di Oriago, la festa della lettura è l'iniziativa per ragazzi che concluderà il progetto. La festa della lettura verrà animata dai volontari di SCN e dai ragazzi del gruppo di lettura, con le iniziative da loro ideate durante gli incontri del GdL.

Misuratori dell'obiettivo specifico: Si prevede la realizzazione di una giornata di festa della lettura nell'ultimo mese del progetto.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari lavoreranno fianco a fianco con gli operatori delle biblioteche e della cooperativa che ha in gestione i servizi bibliotecari di Mira, cooperando nelle scelte e nella realizzazione delle varie iniziative. A seconda della predisposizione delle competenze di ogni volontario, verrà identificato un volontario come coordinatore del gruppo per ognuna delle attività principali previste dal progetto.

Il progetto è costruito secondo il modello:

-> formazione dei volontari -> progettazione comune delle attività tra volontari, OLP, operatori e formatori -> realizzazione delle attività -> verifica rispetto all'obiettivo.

Una volta terminata la fase di inserimento e superato lo scoglio iniziale dell'ambientazione in un ambiente lavorativo complesso, i volontari si dedicheranno, costantemente seguiti dal personale coinvolto nel progetto, a realizzare il progetto svolgendo le seguenti attività:

Effettuare un'analisi approfondita del contesto sociale del territorio comunale, con verifica di quali siano i soggetti (ad es. associazioni, scuole, parrocchie...) che possano facilitare il contatto e il coinvolgimento dei beneficiari del progetto.

Effettuare un percorso di analisi e conoscenza del territorio e del contesto del progetto e analisi delle strutture coinvolte nel progetto, delle attività svolte in queste strutture, delle risorse e delle strumentazioni possedute, delle strumentazioni informatiche e della dotazione software.

Ricerca e approfondire la documentazione sulle tematiche del progetto.

Elaborare eventuali ipotesi di lavoro sulla base delle proprie esperienze da integrare nel progetto.

Elaborare strategie, metodologie di lavoro, avviare i contatti, svolgere riunioni preparatorie.

Predisporre un piano di lavoro dettagliato, verificare buone pratiche simili, raccogliere documentazione.

Elaborare contenuti e grafica e realizzare le bozze dei materiali promozionali a stampa (locandine e flyers) per promuovere le attività del progetto.

Effettuare la comunicazione via web delle attività del progetto, predisponendo e inviando le comunicazioni alla mailing list delle biblioteche e del Comune di Mira mediante newsletter, inserendo le attività nei canali web e social dell'amministrazione comunale.

Creare il gruppo di lavoro di cittadini stranieri per costituire un think tank per lo sviluppo delle strategie di intervento delle biblioteche rispetto all'integrazione dei cittadini stranieri, tenendo i contatti con e coinvolgendo le principali comunità straniere presenti nel territorio comunale, costruendo un percorso comune, avviando e gestendo le attività del gruppo di lavoro con incontri periodici quindicinali.

Lavorare in stretto contatto con il gruppo di lavoro di cui sopra e avviare un ciclo di proiezioni cinematografiche per cittadini stranieri con proiezioni di film in lingua originale, con scelta dei film, reperimento dei DVD, predisponendo filmografie e bibliografie e schede dei film e realizzare il cineforum (due cicli di almeno 4 proiezioni ciascuno) presso l'Auditorium della biblioteca di Oriago.

Lavorare in stretto contatto con il gruppo di lavoro di cui sopra e pubblicare sul portale web delle biblioteche "Miracubi" ([www.miracubi.it](http://www.miracubi.it)) 4 percorsi multimediali sul tema dell'integrazione e sulle culture dei paesi di origine, facendo la ricerca dei materiali documentari e audio/visivi, l'analisi degli stessi, la scelta dei contenuti dei percorsi multimediali, la creazione di bibliografie, webgrafie e filmografie specifiche.

Creare il gruppo di lavoro di cittadini over 65, contattando e coinvolgendo le associazioni culturali e i centri anziani presenti nel territorio comunale costruendo di un percorso comune, avviare e gestire le attività del gruppo di lavoro con incontri periodici quindicinali.

Partecipare alla verifica delle attività svolte nei primi sei mesi di servizio, analizzando le problematiche rilevate e prevedendo eventuali interventi correttivi.

Partecipare alle attività di progettazione definitiva delle attività da realizzarsi nel secondo semestre di servizio.

Realizzare incontri condivisi con i due gruppi di lavoro per costruire momenti ed iniziative comuni;

Realizzare le attività di animazione e socializzazione per bambini da 0 a 3 anni con laboratori e incontri settimanali sulla prelettura e lettura ad alta voce nello spazio bimbi 0-3 anni presso la biblioteca di Oriago.

Favorire le attività di socializzazione per madri straniere gestendo un incontro quindicinale;

Favorire la creazione di una rete di supporto tra i genitori, con il coinvolgimento anche di gruppi di sostegno e associazioni operanti a favore delle famiglie.

Attivare i gruppi di lettura per adolescenti presso entrambe le biblioteche, con il coinvolgimento dei ragazzi attraverso le scuole, incontri preparatori, scelta dei libri da leggere, acquisto dei libri per i gruppi di lettura, avvio degli incontri.

Realizzare, in collaborazione con i ragazzi partecipanti ai gruppi di lettura, 2 "Book-nic: pic-nic letterari", da tenersi nei parchi cittadini, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati dal progetto (gruppo di lavoro cittadini stranieri e anziani, rete di sostegno genitori).

Realizzare una giornata di "Festa della lettura": momento di promozione delle biblioteche e della lettura, con il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nel progetto: reading, testimonianze, performance, attività per bambini.

Realizzare un incontro pubblico finale con la cittadinanza e l'Amministrazione comunale per la restituzione delle attività realizzate nell'ambito del progetto.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 8

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 8

Numero posti con solo vitto 0

Sedi di svolgimento:

Biblioteca comunale di Mira – piazza San Nicolò 11/1 – Mira (Ve) – posti 4 **CODICE SEDE 9519**

Biblioteca comunale di Oriago – via Venezia 171 – Oriago di Mira (Ve) posti 4 **CODICE SEDE 74343**

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo di servizio 1145 ore (25 ore settimanali con un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: Al volontario viene richiesto:

Il rispetto delle norme che regolano il segreto d'ufficio;

Il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mira;

Il rispetto della normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari:

I candidati saranno valutati da una commissione composta dal Dirigente del Settore Promozione culturale, servizi demografici, risorse umane e informative o suo delegato e dai due OLP del progetto.

I candidati, oltre alla domanda di ammissione e al curriculum redatti sui moduli predisposti dall'UNSC, dovranno presentare un curriculum aggiuntivo dalla quale si dovranno evincere, in maniera precisa, il titolo di studio conseguito, la formazione professionale e le esperienze possedute al momento della domanda.

Verranno valutate, oltre al titolo di studio, le seguenti esperienze:

1. Eventuali corsi di formazione in materie attinenti al progetto (biblioteconomia, archivistica, animazione culturale, animazione sociale, informatica, uso del computer, editoria e simili) dimostrati attraverso produzione di idonea certificazione allegata alla domanda;

2. Esperienze in attività di volontariato, lavorative o stages svolte presso istituti culturali o educativi (fototeche, videoteche, università, scuole superiori, musei, archivi, librerie, editori ed istituzioni simili) dimostrate attraverso produzione di idonea certificazione allegata alla domanda

3. Esperienze lavorative (lavoro dipendente diretto o esternalizzato, contratti a tempo determinato, contratti a progetto e simili), di volontariato, tirocini e stages svolti presso biblioteche dimostrate attraverso produzione di idonea certificazione allegata alla domanda.

Sulla base del curriculum presentato, la commissione assegnerà un punteggio massimo di 14 punti così attribuibili:

Titolo di studio posseduto al momento della domanda, fino ad un massimo di 4 punti così attribuibili:  
0 punti per diploma di scuola media superiore di durata quadriennale;  
1 punto per diploma di scuola media superiore di durata quinquennale;  
2 punti per laurea breve triennale (se in conservazione dei beni culturali 1 punto aggiuntivo);  
3 punti per laurea specialistica o master aggiuntivi alla laurea breve (se in conservazione dei beni culturali 1 punto aggiuntivo).  
Il punteggio assegnato per il titolo di studi superiori assorbe i punteggi per i titoli di studio inferiori.

Eventuali corsi di formazione in materie attinenti al progetto (biblioteconomia, archivistica, animazione culturale, animazione sociale, informatica, uso del computer, editoria e simili), dimostrati attraverso produzione di idonea certificazione allegata alla domanda, fino a un massimo di 3 punti così attribuibili: 1 punto per periodo di formazione di 20 ore effettuato.

Esperienze in attività di volontariato, lavorative o stages svolte presso istituti culturali o educativi (fototeche, videoteche, università, scuole superiori, musei, archivi, librerie, editori ed istituzioni simili), dimostrate attraverso produzione di idonea certificazione allegata alla domanda, fino a un massimo di 3 punti così attribuibili: 1 punto per ogni periodo di 50 ore, ovvero, qualora nella certificazione prodotta non siano specificate le ore, per ogni periodo di almeno 2 mesi.

Esperienze lavorative (lavoro dipendente diretto o esternalizzato, contratti a tempo determinato, contratti a progetto e simili), di volontariato, tirocini e stages svolti presso biblioteche, dimostrate attraverso produzione di idonea certificazione allegata alla domanda, fino a un massimo di 4 punti così attribuibili: 1 punto per ogni periodo di 25 ore, ovvero, qualora nella certificazione prodotta non siano specificate le ore, per ogni periodo di almeno 1 mese.

Dopo l'analisi dei curriculum e la relativa attribuzione dei punteggi, i candidati verranno convocati presso la sede dell'ente per sostenere un test scritto mirato a verificare la cultura generale del candidato e l'attitudine a svolgere il progetto e un colloquio con la commissione mirato a verificare l'attitudine a svolgere il progetto.

Sulla base del test e del colloquio, la commissione assegnerà un punteggio massimo di 30 punti così attribuibili:

Test scritto (massimo 10 punti)

Il test sarà composto da 20 domande a risposta multipla di cultura generale e biblioteconomia. Al test saranno attribuiti fino ad un massimo di 10 punti nella misura di 0,5 punti per ogni risposta esatta (senza penalizzazioni per risposte sbagliate o assenti).

Colloquio (massimo 20 punti)

Il colloquio prevede un momento iniziale di auto-presentazione del candidato, nel quale egli dovrà illustrare le motivazioni profonde della scelta di svolgere il periodo di Servizio Civile Universale, l'interesse per il progetto del Comune di Mira, il percorso formativo che ha seguito, le conoscenze/competenze che ritiene di possedere e di poter mettere a disposizione del progetto.

Il colloquio sarà integrato da due domande estratte a sorte dal candidato in una rosa di sei domande inerenti il progetto e gli argomenti del progetto.

Al colloquio saranno attribuiti ad insindacabile giudizio della commissione fino a un massimo 16 punti per l'auto-presentazione e di 2 punti per ognuna delle risposte date alle due domande estratte a sorte.

Durante il colloquio verrà richiesto al candidato di indicare una preferenza per la sede di progetto (Biblioteca di Mira – Biblioteca di Oriago).

La graduatoria generale sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti sulla base del curriculum (punteggio massimo 14 punti), del test scritto (punteggio massimo 10 punti) e del colloquio (punteggio massimo 20 punti). Saranno considerati idonei e ammessi alla graduatoria finale i candidati che avranno ottenuto almeno il punteggio minimo di 18 punti sui 44 disponibili. I candidati

che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 18 punti saranno considerati non idonei e pertanto non saranno inseriti nella graduatoria finale.

I candidati verranno ammessi al Servizio Civile Universale partendo dal punteggio più alto nell'ordine della graduatoria generale. A parità di punteggio finale verrà data precedenza al candidato più giovane nella graduatoria.

La graduatoria generale verrà inserita nel sistema Helios, relativamente alle due sedi di progetto, secondo la preferenza espressa dai candidati in sede di colloquio.

In caso di rinunce durante i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, si provvederà al subentro mediante ripescaggio nell'ordine di punteggio finale, indipendentemente dalla preferenza per la sede espressa in sede di colloquio e dalla graduatoria inserita per sede di progetto nel sistema Helios.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Data la natura del progetto, che richiede un medio livello di conoscenze iniziali, si richiede come livello minimo di istruzione il diploma di scuola media superiore di durata non inferiore a quattro anni.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: ATTESTATO SPECIFICO

Ad ogni partecipante al progetto di Servizio Civile, al termine dello stesso, verrà rilasciato dal Comune di Mira ai volontari un attestato in cui saranno specificate:

Le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del D Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile;

Le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR;

Le funzioni ricoperte, le attività realizzate, le specifiche competenze maturate ed ogni altra informazione utile a definire l'esperienza.

In particolare si prevede per i volontari l'acquisizione di metodi e conoscenze nei seguenti campi:

- Biblioteconomia;
- Ricerca bibliografica;
- Ricerca on-line (motori di ricerca, OPAC, METAOPAC)
- L'editoria e il mercato librario
- Costruzione di bibliografie ragionate, abstracts, webgrafie, filmografie
- Redazione testi e tabelle (software Word e Excel)
- Progettazione grafica (software Photoshop, Illustrator)
- Utilizzo di software specialistici (Bibliowin, Bibliowebportal, Album di...)
- Animazione sociale
- Animazione culturale.



## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica viene suddivisa nei seguenti 8 moduli:

1) Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Durata: 4 ore (modulo erogato entro i primi 15 giorni)

Metodologia: Lezioni frontali (2 ore) – Dinamiche non formali (2 ore)

Contenuti: Verrà data ai volontari una puntuale informativa su Piani di emergenza e di evacuazione delle strutture inerenti il progetto. Verranno inoltre definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare il volontario, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Obiettivo del modulo è di far conoscere ai volontari quali siano i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; individuare i fattori potenziali di pericolo legati alla frequentazione di ambienti, all'impiego di macchine, all'uso di attrezzature, all'esercizio di compiti; stimare il rischio di possibili lesioni o danni alla salute dei lavoratori in una situazione pericolosa in termini di probabilità e di gravità, le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato.

2) Modulo Gli strumenti del bibliotecario

Durata: 18 ore

Metodologia: Lezioni frontali 10 ore, Learning by doing 8 ore

Contenuti: La mission della biblioteca: cos'è una biblioteca di pubblica lettura, le differenze con le altre tipologie di biblioteche, il rapporto con gli utenti, il mondo delle biblioteche in Italia, il manifesto UNESCO sulle biblioteche di pubblica lettura: analisi del contenuto del manifesto dell'UNESCO, l'importanza di avere delle linee guida; Tecniche e procedure biblioteconomiche: gli strumenti della biblioteconomia: REICAT e standard ISBD, classificazione decimale Dewey, analisi concettuale, la catalogazione semantica, la catalogazione descrittiva; La gestione della biblioteca: prestito, consultazione, collocazione, statistiche, attività.

3) Modulo Gli strumenti informatici del progetto: Bibliowin, BibliowebPortal CMS

Durata: 4 ore

Metodologia: Formazione a distanza

Contenuti: Impariamo a usare i software del progetto

4) Modulo Le attività di animazione per bambini in età prescolare

Durata: 10 ore

Metodologia: Dinamiche non formali (Laboratorio)

Contenuti: Costruire un laboratorio sul libro: progettare un laboratorio, l'analisi dei materiali, tecniche di illustrazione, tecniche di paper engineering, tecniche con materiali vari (spugna, cartoncino, materiali riciclati...); La lettura animata: tecniche per affascinare; Altre attività di animazione in biblioteca: inventiamo un'animazione (a chi si rivolge, progettazione, realizzazione).

5) Modulo Lo sguardo sugli altri, lo sguardo degli altri: il cinema e la multiculturalità

Durata: 4 ore

Metodologia: Lezioni frontali 2 ore, Dinamiche non formali 2 ore

Contenuti: Il problema del diverso: come il cinema vede gli altri; Il cinema degli altri: cinematografie e migrazioni.

6) Modulo Gli adolescenti e la lettura: un rapporto difficile

Durata: 10 ore

Metodologia: Lezioni frontali 6 ore, Dinamiche non formali 4 ore delle quali discussione 2 ore, learning by doing 2 ore

Contenuti: L'importanza della lettura nella formazione personale: perché leggere, cosa leggere, come e quando leggere, tecniche di lettura appassionata; Le linee guida IFLA per i servizi bibliotecari per giovani adulti; La letteratura per giovani adulti: editori, autori, contenuti; I generi letterari: specificità, differenze, preferenze; Dinamiche di aggregazione e di animazione culturale: i gruppi di lettura, le attività di promozione del libro

7) Modulo Creare percorsi multimediali: ricerca delle informazioni, layout, immagini, nozioni di html  
Durata: 16 ore

Metodologia: Lezioni frontali 4 ore, Dinamiche non formali 12 ore delle quali discussione 2 ore, learning by doing 10 ore

Contenuti: Cos'è il fact checking; L'importanza delle fonti; Scegliere le informazioni; Imparare a distinguere i fatti dalle opinioni; Costruire dei percorsi verificati; Utilizzare le immagini e i file audio/video; I diritti d'autore; La grafica web; Basi di HTML

8) Modulo La creazione di gruppi di lavoro: dinamiche e gestione dei problemi

Durata: 10 ore

Metodologia: Lezioni frontali 6 ore, Dinamiche non formali 4 ore delle quali discussione 2 ore, learning by doing 2 ore

Contenuti: Le relazioni nella comunità: miresi da generazioni e nuovi cittadini, come farli comunicare; Creare think tank: possibilità e limiti per non illudere/deludere.

Verrà predisposto un apposito registro della formazione specifica nel quale verranno registrate le ore effettuate, gli argomenti trattati, la metodologia adottata, il nome del formatore, eventuali criticità emerse.

La durata complessiva della formazione specifica che verrà erogata ai volontari sarà di 72 ore + 4 ore modulo aggiuntivo rischi (per un totale 76 ore).

Periodo di erogazione della formazione specifica:

- Il 70% del totale della formazione specifica (53 ore) verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.
- Il 30% restante del totale della formazione specifica (23 ore) verrà erogato entro 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile verrà erogato entro i primi 15 giorni dall'avvio del progetto.